

COMUNE di DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2018-2023

(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-*bis*, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal 11/06/2018 in seguito alle Elezioni Amministrative del 10 giugno 2018

Sulla base delle risultanze della presente relazione, il sindaco, che la sottoscrive, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti, ove ne sussistano i presupposti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2017⁽¹⁾: 8.228 abitanti di cui 4.118 Maschi e 4.110 femmine.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	Incarico	In carica dal
Sindaco	Anna Paola Marongiu		11/06/2018
Vicesindaco	Monica Cadeddu	Vicesindaco - Assessore al Bilancio, Attività Produttive, Cultura e Spettacolo;	26/06/2018
Assessore	Matteo Urru	Lavori Pubblici, Urbanistica, Viabilità e Servizi Tecnologici;	26/06/2018
Assessore	Massimiliano Mameli	Assessore Politiche Ambientali, Agricole e Artigianali;	26/06/2018
Assessore	Lidia Gioi	Assessore alle Politiche Sociali e Pubblica Istruzione;	26/06/2018
Assessore	Mario Grieco	Sport, Politiche Energetiche, Verde Pubblico e Servizi Cimiteriali;	26/06/2018

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Sindaco Anna Paola Marongiu	Proclamazione Elezione in data 11/06/2018
Consigliere	CADEDDU MONICA	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018
Consigliere	CASSARO PAOLO	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018
Consigliere	CONTU FEDERICA	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018
Consigliere	DEIDDA MASSIMO	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018
Consigliere	GALIMBERTI SILVIA	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018
Consigliere	GIOI LIDIA	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018
Consigliere	GRIECO MARIO	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018
Consigliere	GRUDINA ALBERTA	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018
Consigliere	LITTERA LUCA	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018
Consigliere	MAMELI MASSIMILIANO	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018
Consigliere	MURONI ALESSANDRO	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018
Consigliere	ROMBI MARIA RITA	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018
Consigliere	SERRELI CLAUDIA	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018

¹ Ultimo esercizio chiuso prima del nuovo mandato amministrativo. Indicare 2017 per il mandato amministrativo che decorre dal 2018.

Consigliere	URRU MATTEO	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018
Consigliere	TRUDU LEOPOLDO	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018
Consigliere	VARGIU CRISTIAN	Deliberazione del C.C. n.28 del 26.06.2018

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: no

Segretario: Dottor Gianluca Cossu

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (si veda il conto annuale del personale) : 29 di cui

- 26 a tempo pieno
- 2 pt all'83,33%
- 1pt all'86,11%

PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE

MODELLO ORGANIZZATIVO

(organigramma)

SECRETARIO COMUNALE				
1°SETTORE	SETTORE 2	SETTORE 3	SETTORE 4	SETTORE 5
<u>Risorse umane assegnate:</u> n. 1 Funzionario cat. D3 N. 2 Istruttori cat. D1 N. 3 Istruttori cat. C N. 2 Collaboratori B3 N. 2 Esecutori cat. B1 <u>N. 1 Istruttore Tecnico:</u>	<u>Risorse umane assegnate:</u> N. 1 Istruttore cat. D1 N. 5 Istruttori cat. C N. 1 Esecutore cat.B1 60%	<u>Risorse umane assegnate:</u> N. 1 Funzionario cat. D3 in comando presso l'Agenzia delle Dogane N1 Istruttore Direttivo Contabile N. 3 Istruttori cat. C N. 1 Esecutore cat.B1 40%	<u>Risorse umane assegnate:</u> N. 1 Istruttore cat. D1 N. 1 Istruttore cat. C	<u>Risorse umane assegnate:</u> N. 1 Istruttore cat. D1 N. 2 Istruttore cat. C N. 1 Esecutori cat. B1

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Non è stata attivata alcuna procedura di Commissariamento ai sensi dell'art. 141 o dell'art. 143 del Tuel: L'Amministrazione precedente è giunta a naturale scadenza.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

Settore/servizio:

SETTORE I

Le maggiori criticità riscontrate comuni a ogni servizio sono quelle inerenti alla carenza di personale e la non continuità del personale avviato con diverse tipologie contrattuali per garantire l'obiettivo del mantenimento e del miglioramento dei servizi, per la gestione di tutti i servizi, si opera cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali legate alle modifiche legislative in corso e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative derivanti dal decentramento amministrativo di funzioni e servizi. Dal 2013 al 2017 si è assistito a livello nazionale ad un profondo e veloce cambiamento della Pubblica Amministrazione, in tale contesto l'Ente è, pertanto, direttamente interessato dall'introduzione di normative su ambiti specifici quali l'anticorruzione e la trasparenza, l'adeguamento alla normativa dello split payment e della fatturazione elettronica, il protocollo informatico, la conservazione informatica del protocollo, il nuovo codice degli appalti pubblici e il SUAPE .

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39) e prevede l'obbligo di porre in essere molteplici adempimenti con necessità di procedere all'adozione di apposito Regolamento e adeguamento della modulistica in uso.

In particolare:

AFFARI GENERALI: Le maggiori criticità riguardano gli adempimenti in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione e per garantire la comunicazione costante e continua tra l'Ente e i cittadini. Particolare attenzione viene dedicata agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa in ottemperanza al DLgs 33/2013.

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

Soluzioni da adottare : Nell'ottica del miglioramento e dell' implementazione dei canali di comunicazione con i cittadini si prevede il rinnovo del sito istituzionale con l'adeguamento alle norme in materia di accessibilità, l'implementazione con continuità del sito con le notizie rilevanti in tempo reale, nella sezione "Cosa fare per" e nella parte di Amministrazione trasparente, utilizzare prioritariamente la modalità della posta elettronica per la comunicazione con il cittadino che consente la riduzione dei tempi procedurali, proseguire con il servizio l'Ente va dal Cittadino per promuovere l'attivazione e la gestione operativa della comunicazione al cittadino per la creazione di una banca dati e avviare la comunicazione via e-mail e/o sms per comunicazioni inerenti il servizio e per la rilevazione sul grado di soddisfazione dell'utenza in relazione ai principali servizi a rilevanza esterna.

SERVIZI DEMOGRAFICI: si rileva la necessità di proseguire gli interventi finalizzati a ottimizzare e razionalizzare i processi anche al fine di adeguarsi alle direttive ministeriali attraverso la digitalizzazione degli stessi in modo da consentire la riduzione dei tempi di attesa per l'utenza e una organizzazione e gestione del servizio più efficiente.

Soluzioni da adottare: crescente ricorso alle tecnologie informatiche con conseguente dematerializzazione dei processi e dell'attività amministrativa. In questo ambito una particolare attenzione è stata rivolta a favorire tutte le forme di accesso online alle altre pubbliche amministrazioni e ai gestori di pubblici servizi, al rilascio della carta di identità elettronica, all'allineamento della ANPR.

Dal mese di dicembre 2017 questo Comune procede al rilascio della nuova carta d'identità elettronica (C.I.E.) La C.I.E. è il nuovo documento di identificazione per cittadini italiani, comunitari e stranieri, rilasciato al posto della vecchia carta d'identità cartacea, la quale può essere emessa solo in casi di comprovata urgenza. La CIE è prodotta in formato tessera, dotata di microchip contactless e contenente il codice fiscale. permetterà di essere utilizzata per tutti i principali servizi telematici erogati dalla Pubblica Amministrazione, Il processo di emissione della CIE è gestito direttamente dal Ministero dell'interno. La nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) ha funzioni di identificazione del cittadino a titolo di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea ed in quelli in cui lo Stato Italiano ha firmato specifici accordi.

6

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – ALLA PERSONA:

Le criticità riguardano principalmente la difficoltà a far fronte a tutte le richieste di supporto economico presentate dai cittadini in numero sempre crescente nel corso del quinquennio, la costante diminuzione dei trasferimenti regionali e statali per i servizi sociali e in generale i servizi alla persona, per effetto della crisi economica che ha interessato anche il paese di Decimomannu sono aumentate le persone disoccupate e le famiglie in condizioni di difficoltà economica.

Soluzioni da adottare: l'Ente costantemente attiva una serie di misure finalizzate a contrastare tale criticità, intensificando l'impegno nel campo sociale e della cittadinanza migliorando il sistema dei servizi sociali, privilegiando interventi finalizzati sempre più alla promozione di percorsi di autonomia rispetto al semplice assistenzialismo. In questo contesto si inseriscono gli interventi di servizio civico nell'ambito del Programma regionale di contrasto alla povertà, il Sostegno di Inclusione Attiva, il Reddito di Inclusione Sociale (REIS) e il Reddito di inclusione (REI). Si ha in programma l'attivazione di interventi di politiche attive del lavoro con attivazione di borse lavoro.

SERVIZIO SUAP ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA

Criticità riscontrate : sono state rilevate nuove esigenze gestionali legate alle modifiche legislative intervenute nel quinquennio al fine di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative essendo il SUAP prima e il SUAPE poi l'unico interlocutore del cittadino per la realizzazione di interventi nel campo delle attività produttive e dell'edilizia, caratterizzate da una grave carenza di personale. Per effetto della crisi economica si è riscontrata una riduzione degli operatori economici presenti nel mercato locale.

Soluzioni da adottare: garantire il funzionamento del servizio migliorando l'efficienza e l'efficacia e l'applicazione della normativa adottata nell'ottica della semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa. In considerazione della grave crisi economica che ha colpito anche il settore economico di Decimomannu sono state attivate diverse iniziative di promozione a supporto delle attività produttive locali e alla sagra di Santa Greca che richiama ogni anno un numero notevole di fedeli e turisti.

Si ha in programma l'attivazione dell'intervento Promozione start-up per promuovere lo sviluppo economico locale per implementare le imprese locali.

SETTORE II

Il II Settore, istituito con decorrenza 01.07.2014, comprende Servizi eterogenei quali la Polizia Locale, Personale (parte giuridica ed economica), Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Spettacolo. Il Settore ha dovuto affrontare, fin da subito, le criticità connesse con l'esiguo numero delle risorse assegnate. Fanno capo al Settore, infatti, un elevato numero di procedimenti di media complessità riferiti ai Servizi Pubblica Istruzione, Sport, Cultura e Spettacolo nonché un elevato e costante numero di procedimenti di elevata complessità riferiti al Servizio Personale e al Servizio Polizia Locale. Il Servizio, nonostante le elevate criticità evidenziate, ha assicurato il puntuale rispetto delle scadenze degli adempimenti in materia di personale, compresa l'elaborazione dei cedolini stipendiali, attività che prima dell'istituzione del Settore veniva svolta da una ditta esterna. Con riguardo, infine, al Servizio Polizia Locale si evidenziano le criticità connesse con l'installazione del dispositivo di rilevazione delle violazioni al Codice della Strada, che continua a registrare un numero moderatamente elevato di contravvenzioni.

SETTORE III

Il Settore pur in sofferenza per la carenza di personale, garantisce il puntuale rispetto delle scadenze e degli adempimenti in materia di bilancio, tributi ed Acquisti Economici. In Materia di Bilancio ed acquisti Economici la consulenza ed il supporto ai colleghi delle altre aree è costante.

La principale criticità del settore è rappresentata dal continuo susseguirsi di modifiche normative che hanno alimentato il carico di adempimenti per i servizi del settore: I servizi sono stati impegnati in un'intensa attività di studio con l'introduzione di nuovi tributi, dall'Imu fino all'applicazione della nuova IUC (IMU, TASI E TARI). Con l'avvio del nuovo regime di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio l'attività finanziaria è stata oggetto di una significativa riforma che ha introdotto nuovi schemi e nuove regole, rendendo il servizio finanziario più complesso nella sua gestione con un incremento notevole di lavoro per il personale impegnato nella fase di programmazione, gestione del Bilancio e successiva rendicontazione Finanziaria ed Economico - Patrimoniale. La carenza di personale assegnato al Settore nonché le innumerevoli problematiche legate alle procedure di incasso dei proventi di natura tributari ed Extratributari suggeriscono la necessità di esternalizzare il servizio di riscossione al fine di poter garantire la riscossione delle entrate tributarie in tempi certi.

I nuovi Procedimenti di pubblicazione ed invio report da rendicontare durante la gestione ed a Consuntivo ai Ministeri (Ministero dell'Economia e Ragioneria Generale dello Stato , Ministero dell'Interno, Ministero delle Finanze ed Agenzia delle Entrate e del Territorio) Corte dei Conti, Istituto Nazionale di Statistica, Regione Sardegna rappresentano ulteriori criticità che incidono nel funzionamento del settore.

SETTORE IV

L'ufficio si occupa dell'esame delle pratiche edilizie presentate direttamente dal cittadino e attraverso il portale SUAP. Dal 2017 tutte le pratiche edilizie transitano per il portale regionale SUAPE e questo Ufficio riveste il ruolo di Ente terzo nel procedimento. L'istituzione del SUAPE ha radicalmente modificato le attività dell'ufficio in quanto tutte le pratiche, ad eccezione degli accertamenti di conformità, sono presentate sotto forma di autocertificazione e l'ufficio deve occuparsi di fare le verifiche tecniche di secondo livello ovvero le verifiche sulle autocertificazioni e le dichiarazioni rese. L'ufficio si occupa altresì di ciò che riguarda le aree P.I.P. e P.E.E.P., comprese le assegnazioni di nuove aree o il cambio di regime giuridico, delle opere di urbanizzazione collegate a piani di lottizzazione di iniziativa privata; e degli Espropri. Le principali criticità riscontrate si riferiscono all'evidente carenza di personale a fronte delle molteplici attività, specie in riferimento al processo evolutivo di rinnovazione istituzionale che di volta in volta pone nuovi e sempre maggiori obiettivi operativi, e alle continue modifiche normative in materia edilizia che hanno determinato un ulteriore esigenza di aggiornamento del personale e delle procedure interne. Altre difficoltà sono relative alla necessità di adeguamento delle dotazioni informatiche all'utilizzo della piattaforma SUAPE e all'elevata quantità di documentazione informatica da consultare e/o creare nonché alla consultazione dell'archivio cartaceo sito in sede diversa da quella di lavoro.

Per far fronte a tali criticità si è fatto ricorso nel tempo e per brevi periodi ad assunzioni di personale interinale o a tempo determinato. Restano da Aggiornare le dotazioni informatiche e per quanto possibile l'informatizzazione dell'archivio edilizia privata.

SETTORE V

Nell'ambito dell'Area dei servizi tecnici, stante la complessità dell'attività di competenza e pur in sofferenza per la carenza di personale, i dipendenti del settore provvedono alla realizzazione dei lavori programmati dall'Amministrazione comunale.

Infatti per quanto concerne le Opere Pubbliche, si sta provvedendo ad avviare quanto programmato nei possibili limiti del rispetto del patto di stabilità e dei nuovi principi contabili, che hanno determinato e al momento condizionano l'andamento e la programmazione delle opere in maniera più puntuale, compatibilmente con le vari fasi di attuazione delle opere stesse.

La recente introduzione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e le successive modificazioni ed integrazioni, stanno rappresentato un importante elemento di novità nell'ambito dello svolgimento e istruttoria dell'attività amministrativa dei Servizi Tecnici.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Parametri di deficitarietà	2013	2014	2015	2016	2017
1	si	no	no	No	No
2	no	no	si	No	No
3	no	no	no	No	No
4	si	si	no	No	No
5	no	no	no	No	No
6	no	no	no	No	No
7	no	no	no	No	No
8	no	no	no	No	No
9	no	no	no	No	No
10	no	no	no	No	No

9

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione finanziario approvato alla data di insediamento

X SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: **APPROVATO IN DATA 22 FEBBRAIO 2018 CON DELIBERAZIONE N 13**

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2018
Aliquota ordinaria	0,88%
Aliquota abitazione principale (non Cat. A/1, A/8 e A/9)	ESENTE
Aliquota abitazione principale cat. A/1, A/8 , A/9	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00

Fabbricati rurali strumentali	ESENTE
Abitazioni locate a canone	0,70%
Immobili Cat. D	0,76% Stato/ 0,12% Comune

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2018.
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	
Differenziazione aliquote	SI

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2018
Costo del Servizio	1.012.132,39
Abitanti al 01.01.2018	8.228
Tasso di Copertura	100%
Costo Medio del servizio pro-capite (costo servizio/ abitanti)	123,00

10

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2018
Aliquota abitazione principale	ESENTE
Aliquota altri fabbricati e aree edificabili	0,17%
Fabbricati rurali strumentali	0,1%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, non locati	0,1%
Percentuale carico tributario possessore - utilizzatore	70%/30%

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2017
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.721.916,42
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	3.559.265,33
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.785.503,50
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.559.131,07
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.092.592,36
TOTALE	10718408,68

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione finanziario 2018
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.723.039,33
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	3.769.837,95
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.582.340,45
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.024.853,30
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.702.000,00
TOTALE	11802071,03

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2017
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.865.846,53
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.724.513,77
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	186.265,37
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.092.592,36
TOTALE	10869218,03

(IN EURO)	2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	7.446.569,73
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.477.331,66
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	176.169,64
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.702.000,00
TOTALE	11802071,03

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		RENDICONTO ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	865.641,51	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.066.685,25	8.075.217,73	8.044.818,48	8.044.818,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.544.632,23	7.446.569,73	7.407.029,68	7.429.593,55
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato					
- fondo crediti di dubbia esigibilità		678.785,70	436.638,15	515.558,90	515.558,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	186.265,37	176.169,64	185.310,44	162.746,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.201.429,16	452.478,36	452.478,36	452.478,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	33.798,89		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	75.000,00		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	570.787,80	452.478,36	452.478,36	452.478,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		739.440,25	-	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 20..	Bilancio di previsione finanziario 20..
FPV di entrata parte capitale	4384709,1	
Totale titolo IV	1559131,07	
Totale titolo V		
Totale titolo VI		
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	5943840,17	2024853,30
Spese titolo II-III	6900420,74	2477331,66
FPV di spesa capitale		
Differenza di parte capitale	-956580,57	-452478,36
Entrate correnti destinate ad investimenti	570787,8	
entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.	-75000	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	515008,51	
SALDO DI PARTE CAPITALE	54215,74	-452478,36

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2017 (ultimo esercizio chiuso)

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	3.559.156,31
Riscossioni	(+)	10.412.650,79
Pagamenti	(-)	10.272.203,40
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	3699603,70
Residui attivi	(+)	8.276.471,58
Residui passivi	(-)	2.075.741,97
FPV di parte corrente	(-)	678.785,70
FPV di parte capitale	(-)	4.175.906,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		5045640,64

Composizione risultato di amministrazione	2017
Accantonato	1786081,45
Vincolato	1679116,96
Destinato	0
Libero	1580442,23
Totale	5045640,64

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANALITICO NELLA GESTIONE RESIDUI E COMPETENZA**

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				3.559.156,31
RISCOSSIONI	(+)	2.906.772,76	7.505.878,03	10.412.650,79
PAGAMENTI	(-)	1.192.098,63	9.080.104,77	10.272.203,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.699.603,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.699.603,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.063.940,93	3.212.530,65	8.276.471,58
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	286.628,71	1.789.113,26	2.075.741,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			678.785,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.175.906,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017(A) (2)	(=)			5.045.640,64

15

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Parte accantonata		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017 + FCDE + F.DO RINN CONTRATT		1.786.081,45
	Totale parte accantonata (B)	1.786.081,45
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.380.288,01
Vincoli derivanti da trasferimenti		292.365,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		6.463,20
	Totale parte vincolata (C)	1.679.116,96
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.580.442,23
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (5)		

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato ammonta a € 3.699.603,70, di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 2.111.400,35
FONDI NON VINCOLATI	€ 1.588.203,35
TOTALE	€ 3.699.603,70

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione alla data di approvazione:

Non sussiste la fattispecie

Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione in sede di Assestamento del Bilancio:

	2018
Finanziamento debiti fuori bilancio	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0
Spese correnti non permanenti	106342,45
Spese di investimento	424419,36
Estinzione anticipata di prestiti	0
Totale	530761,81

16

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

Residui Attivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	Magg./Min. residui reimp. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da riaccertare (D+F)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.703.854,40	494.847,35	-19,00	1.208.988,05	70,96	1.081.843,86	2.290.831,91
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	733.784,13	610.944,11	-4.920,89	117.919,13	16,07	463.938,15	581.857,28
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.582.347,21	428.639,93	-5.666,41	1.148.040,87	72,55	632.909,93	1.780.950,80
GEST. CORRENTE	4.019.985,74	1.534.431,39	-10.606,30	2.474.948,05	61,57	2.178.691,94	4.653.639,99
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.993.488,65	1.368.936,90	-258.485,24	2.366.066,51	59,25	1.028.531,63	3.394.598,14

TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI	170.852,27	0,00	0,00	170.852,27	100,00	0,00	170.852,27
GEST. CAPITALE	4.164.340,92	1.368.936,90	-258.485,24	2.536.918,78	60,92	1.028.531,63	3.565.450,41
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	56.554,28	3.404,47	-1.075,71	52.074,10	92,08	5.307,08	57.381,18
TOTALE	8.240.880,94	2.906.772,76	-270.167,25	5.063.940,93	61,45	3.212.530,65	8.276.471,58

Residui Passivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	Magg./Min. residui riacc. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da reimpegnare (D+F)
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	1.526.355,82	1.049.851,39	-265.554,45	210.949,98	13,82	1.208.182,21	1.419.132,19
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	213.322,99	135.192,05	-13.500,96	64.629,98	30,30	576.275,03	640.905,01
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21.138,08	7.055,19	-3.034,14	11.048,75	52,27	4.656,02	15.704,77
TOTALE	1.760.816,89	1.192.098,63	-282.089,55	286.628,71	16,28	1.789.113,26	2.075.741,97

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

- Anno 2017

Residui	2012 E ANNI PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	23.534,01	274.511,14	312.160,44	255.372,84	343.409,62	1.081.843,86	2.290.831,91
di cui Tarsu/tari	23.534,01	251.795,19	259.639,50	215.411,30	147.277,78	520.264,56	1.417.920,00
di cui F.S.R o	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.234,01	14.234,00
TITOLO II	27.501,52	18.000,00	7.063,39	25.114,64	40.239,58	463.938,15	581.857,28
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	23.695,43	16.925,31	40.620,00
di cui trasf.	20.371,30	18.000,00	7.063,39	25.114,64	6.390,64	421.027,94	497.965,00
TITOLO III	76.165,08	5.833,33	16.555,29	0,00	1.049.487,17	632.909,93	1.780.950,80
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.167,00	1.167,00
di cui sanzioni	6.925,14	5.833,33	16.555,29	0,00	963.814,53	456.048,62	1.449.175,00
Tot. Parte corrente	127.200,61	298.344,47	335.779,12	280.487,48	1.433.136,37	2.178.691,94	127.200,61
TITOLO IV	1.943.958,87	135.000,00	0,00	287.107,64	0,00	1.028.531,63	3.394.598,14
di cui TRASF. STATO CAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.211,25	266.211,00
di cui TRASF. REG. CAP	1.271.059,96	135.000,00	0,00	287.107,64	0,00	651.404,12	2.344.570,00
Tot. Parte capitale	1.943.958,87	135.000,00	0,00	287.107,64	0,00	1.028.531,63	1.943.958,87
TITOLO VI	170.852,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.852,27
TITOLO IX	11.830,07	0,00	32.948,16	0,00	7.295,87	5.307,08	57.381,18
TOTALE	2.253.841,82	433.344,47	368.727,28	567.595,12	1.440.432,24	3.212.530,65	8.276.471,58
PASSIVI							
TITOLO I	25.035,65	13.080,66	14.672,75	30.927,13	127.233,79	1.208.182,21	1.419.132,19
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	48.199,71	16.430,27	576.275,03	640.905,01
TITOLO VII	6.957,98	768,10	1.723,30	42,50	1.556,87	4.656,02	15.704,77
TOTALE	31.993,63	13.848,76	16.396,05	79.169,34	145.220,93	1.789.113,26	2.075.741,97

17

5. Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio; indicare "S" se è soggetto al pareggio; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal pareggio per disposizioni di legge:

✓ **S** **NS** **E**

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

SI X NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è soggetto:

Non sussiste la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1.

(Questionario Corte dei conti-bilancio di previsione)

	2017
Residuo debito finale	2.731.327,29
Popolazione residente	8.228
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	331,96

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,74 %	2,31 %	2,53 %	2,23 %	1,94 %

19

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel - 3/12 dei primi tre titoli delle entrate del Bilancio 216, penultimo anno Precedente)

In questo Ente non sussiste la fattispecie.

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 2.233.038,25

IMPORTO CONCESSO € zero

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

In questo Ente non sussiste la fattispecie.

IMPORTO CONCESSO: € zero

IMBORSO IN ANNI:

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo rendiconto approvato.

In questo Ente non sussiste la fattispecie.

6.6. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi:

Non sussiste la fattispecie.

Tipo di operazione Data di stipulazione	20..	20..	20..	20..	20..
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

20

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	70173,34	Patrimonio netto	21555901,36
Immobilizzazioni materiali	31477311,31		
Immobilizzazioni finanziarie	1140		
Rimanenze	1897,96		
Crediti	7629916,23		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	30139,75
Disponibilità liquide	3699603,7	Debiti	4810142,83
Ratei e risconti attivi	5023	Ratei e risconti passivi	16488881,6
Totale	42885065,54	Totale	42885065,54

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio 2017)

(quadro 8-quinquies del certificato al rendiconto)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		9228932,49
B) Costi della gestione di cui:		7954578,75
quote di ammortamento d'esercizio		725005,01
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		0
Utili		
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		3000
D.21) Oneri finanziari		156756,55
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		382077,99
	Insussistenze del passivo	288608,82
	Sopravvenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	93469,17
Oneri		1100649,64
	Insussistenze dell'attivo	1057046,2
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	43603,44
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	402025,54

Il risultato economico d'esercizio prima delle imposte è pari a € 402.025,54. Le imposte sono pari a € 88.774,91 pertanto il risultato economico d'esercizio al netto delle imposte è pari a € 313.250,63

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al rendiconto

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2018	2019	2020
Delibera n 14 del 23/04/2018	772,56	772,56		

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa, riportarne il valore.

In sede di Equilibri di Bilancio approvati con deliberazione di C.C. n. 40 del 24.07.2018 i responsabili dei Servizi hanno attestato che alla data del 30 giugno 2018 non sono insorti debiti fuori bilancio da riconoscere.

Oggetto	Importo

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Decimomannu (*indicare denominazione ente*):

- X la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Li .07/09/2018

La Sindaca
F.to Dott.ssa Anna Paola Marongiu

.....